



Autorizzazione 12183/2020 del 13/11/2020 12:26

Codice Pratica: **12183/2020**
Rinnovo pratica **16308/2019**

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale. Aut. Agenzia
delle Entrate - Dir.
Prov. di Modena - Uff.
Terr. di Modena n.
15224 del 04/03/2015

ROSINA ROBERTO srl
VIA CASE SPARSE SERRAGLIE, 140
25080 MANERBA DEL GARDA (BS)
Tel: 335245252
Fax: 0365551205
Mail: info@rosinaroberto.com
PEC: rosinarobertosrl@legalmail.it



AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI – U.O. CONCESSIONI

Visto il D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e il D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.
In esecuzione della L.R. n. 13/2015.
Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dallo Statuto e Regolamento di Organizzazione dell'Ente.
Vista la domanda pervenuta in data **04/11/2020** assunta al P.G. **33704/2020** dalla Ditta **ROSINA ROBERTO srl** con sede in **VIA CASE SPARSE SERRAGLIE, 140 - 25080 MANERBA DEL GARDA (BS)** P.I./C.F. **03062070986**.
Visto il nulla osta rilasciato dagli Enti proprietari delle strade interessate al transito.

AUTORIZZA

la Ditta in indirizzo ad effettuare il seguente transito eccezionale:

Il veicolo utilizzato è MOTRICE/TRATTORE:

MARCA E TIPO **MAN 26.440** N° DI TARGA **DG306RT** ASSI **3**

con traino di RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO:

MARCA E TIPO **BERTOJA SR36** N° DI TARGA **XA971AC** ASSI **2**

Caratteristiche massime veicolo o complesso di veicoli A CARICO:

larghezza m **4,000** lunghezza m **22,000** altezza m **4,400** MASSA compl. t: **44,000**
sporg. ant. m **0,000** sporg. post. m **0,820**

Rimorchi Riserva: **AA 95773, AE 67834**

Motrici Riserva: **FE907CS, FN582RY**

MATERIALE TRASPORTATO: IMBARCAZIONE, MOTOSCAFI E ASSIMILABILI

L'indennizzo per la **maggiore usura** della strada **non è dovuto** in quanto le masse del veicolo/convoglio non eccedono quelle imposte dalle norme vigenti.

La presente autorizzazione è valida per il periodo dal **13/11/2020** al **12/05/2021** e per **N. 5 VIAGGI** e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito deve essere effettuato sul seguente percorso o elenco stradale autorizzato:

Partenza: AUTOMAC ENGINEERING SRL, Via Venezia, 14, 41016 Novi di Modena MO

Unione delle Terre d'Argine (MO)

COMUNE DI NOVI: VIA VENEZIA - da ditta AUTOMAC ENGINEERING civ. 14 a inn. SP 8

Provincia di Modena (MO)

SP. 8, SP. 413 - da disinnesto Via Venezia ad innesto Via Romana NOrd

Unione delle Terre d'Argine (MO)

COMUNE DI CARPI: V. ROMANA NORD, T.LE LOSI, V.GUASTALLA, V.DELL'INDUSTRIA, V. CASTELLANI E

TARABINI - da disinn. SP 413 a casello A22 Carpi

E VICEVERSA A CARICO

Provincia di Piacenza (PC)

A SEGUITO DI LAVORI SULLE TRATTE CASTEL SAN GIOVANNI-PIACENZA E CASTEL SAN GIOVANNI-CASTEGGIO DELL'AUTOSTRADA A/21 SATAP, CON CONSEGUENTE LIMITAZIONE AL TRANSITO DEI TRASPORTI ECCEZIONALI AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A MT. 3,00, SI AUTORIZZA, IN ALTERNATIVA E FINO AL TERMINE DEI LAVORI MEDESIMI, UNO DEI SEGUENTI PERCORSI:

Provincia di PIACENZA: S.P. 412 R della Val Tidone, dall'uscita autostradale A/21 di Castel San Giovanni fino ad innesto Via S. Allende

Comune di CASTEL SAN GIOVANNI: Via S. Allende - Via F.Ili Bandiera - Piazzale Gramsci - Via Emilia Piacentina, da disinnesto S.P. 412 R fino ad innesto S.P. 10 R

Provincia di PIACENZA: S.P. 10 R Padana Inferiore – da Castel San Giovanni, disinnesto Via Emilia Piacentina, fino a Piacenza, innesto Via Emilia Pavese

Comune di PIACENZA: Via Emilia Pavese - da disinnesto S.P. 10 R fino ad ingresso autostradale A/21 Piacenza Ovest, in deroga al divieto di transito per i mezzi pesanti in loc. S. Antonio a Trebbia, e VICEVERSA a carico

Provincia di PIACENZA: S.P. 412 R della Val Tidone (dall'uscita autostradale A/21 di Castel San Giovanni ad innesto Via S. Allende, nell'omonimo centro abitato);

Comune di CASTEL SAN GIOVANNI: Via S. Allende (da disinnesto S.P. 412 R) - Via F.Ili Bandiera - Via Emilia Pavese (fino ad innesto S.P. 10 R);

Provincia di PIACENZA: S.P. 10 R Padana Inferiore (da disinnesto Via E. Pavese, in direzione Stradella, fino a confine provincia di Pavia - Regione Lombardia), e VICEVERSA a carico

Comune di PIACENZA: Via Emilia Pavese, da uscita casello autostradale di Piacenza Ovest fino ad innesto S.P. 10 R; (in deroga al divieto di transito ai mezzi pesanti in Loc. S. Antonio A Trebbia).

Provincia di PIACENZA: S.P. 10 R Padana Inferiore da Via Emilia Pavese fino a Castel San Giovanni – innesto Via Emilia Piacentina.

Comune di CASTEL SAN GIOVANNI: Via Emilia Piacentina (da disinnesto S.P. 10 R) - P.le Gramsci - Via F.Ili Bandiera - Via Emilia Pavese (fino a reinnesto S.P. 10 R);

Provincia di PIACENZA: S.P. 10 R Padana Inferiore (da disinnesto Via E. Pavese, in direzione Stradella, fino a confine provincia di Pavia - Regione Lombardia). E VICEVERSA A CARICO.

Arrivo: SP 10 R confine Provincia di Pavia viceversa a carico con transito diurno e notturno .

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

Il veicolo/complesso veicolare deve essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito in condizione di eccezionalità è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art.

141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il transito può essere effettuato **nelle ore diurne e notturne**.

La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ufficio locale della Motorizzazione Civile.

Durante il transito devono essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite disposizioni ministeriali e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (settanta), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

Il conducente deve essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il veicolo/complesso può circolare **SOLO CON SCORTA TECNICA**.

La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Altresì, il personale di scorta tecnica abilitato deve mettere in atto tutti gli interventi di segnalazione, pilotaggio e regolazione del traffico per rendere sicure sia le manovre del veicolo/complesso eccezionale che la circolazione degli altri veicoli presenti sulla strada, istituendo, qualora necessario, anche il senso unico alternato o la temporanea chiusura della strada (o tratto di essa). Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.

La scorta o il capo-scorta deve comunicare, in forma digitale, la data e l'ora dell'inizio e della fine dell'attività di scorta a questo Ente che ha rilasciato l'autorizzazione.

E' ammessa la facoltà di ridurre, anche congiuntamente, le dimensioni o la massa degli elementi oggetto del trasporto o il loro posizionamento o il loro numero, a condizione che permangano le condizioni che impongono la scorta, ove è prescritta. Inoltre, deve essere garantito il rispetto, in qualunque condizione di carico, delle prescrizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. e deve rimanere inalterata la natura del materiale e la tipologia degli elementi. Resta fermo l'indennizzo per la maggiore usura della strada già corrisposto ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 495/92.

Il transito sulle strade autorizzate deve effettuarsi evitando le ore di maggiore punta del traffico del mattino e del pomeriggio.

E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.

La validità della presente è subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria, qualora il veicolo o trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e attraversi linee ferroviarie elettrificate.

La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte di questo Ente, del conto spese per le riparazioni.

Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre questo Ente rilevato ed indenne.

Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.

La Ditta deve verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.

Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.

La Ditta prima di effettuare ogni viaggio, qualora sia dovuto l'indennizzo d'usura, deve comunicare l'ora e il giorno di effettuazione dello stesso. Tale comunicazione deve effettuarsi, in forma digitale, all'Ente che ha rilasciato

l'autorizzazione.

Per l'utilizzo dei veicoli di riserva, prima dell'inizio del viaggio, qualora sia dovuto l'indennizzo d'usura, la Ditta deve comunicare i numeri delle targhe del veicolo o del complesso di veicoli da utilizzare per il trasporto all'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione. La comunicazione sostituisce quella di inizio viaggio e deve essere effettuata, in forma digitale, anche dalla ditta che esegue la scorta o dal capo-scorta, se presenti.

L'utilizzo di veicoli di riserva trainanti che trainati, combinati anche in modo incrociato, è sempre subordinato alla condizione di provata abbinabilità, ai sensi dell'art. 219, c. 3, del D.P.R. n. 495/92.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Unione delle Terre d'Argine (prot. 38232/2019 del 30/11/2019):

- VERIFICA PREVENTIVA DEL PERCORSO IL GIORNO PRECEDENTE AL TRANSITO
 - COMUNICAZIONE, ALMENO 5 GIORNI PRIMA DEL TRANSITO, DELLA DATA ED ORA DELLO STESSO, NONCHE' DELL'ARRIVO DEL VEICOLO ECCEZIONALE NEL COMUNE DI CARPI
 - DURANTE IL TRANSITO SIA GARANTITA LA CONSERVAZIONE DEL MANTO STRADALE, DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI QUANTO COSTITUISCA PERTINENZA STRADALE
- Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Permessi della Polizia Locale presso la Territoriale di Carpi (MO)

Provincia di Piacenza (prot. 37755/2019 del 27/11/2019):

- a) è vietato il transito dalle 7:00 alle 8:30, dalle 12:30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 18:30;
- b) comunicare con congruo anticipo (almeno due giorni prima) la data e l'ora del transito al Servizio "Viabilità" agli indirizzi e-mail sotto indicati:
paolo.biasini@provincia.pc.it
roberto.boggia@provincia.pc.it
michele.braceschi@provincia.pc.it
rino.corti@provincia.pc.it
bruno.ricci@provincia.pc.it
indicando le strade provinciali interessate dal transito;
- c) la ditta deve verificare l'agibilità del percorso con congruo anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito e dovrà osservare scrupolosamente la segnaletica effettivamente presente lungo il percorso, le cui prescrizioni sono, in ogni caso, da intendersi prevalenti rispetto all'autorizzazione, qualora maggiormente limitanti.

Comune di PIACENZA (solo per il percorso da uscita A/21 Castel San Giovanni ad ingresso A/21 Piacenza Ovest e viceversa):

- 1) Comunicare data e ora del transito, cinque giorni prima all' U.O. Mobilità (e-mail: uomobilita@comune.piacenza.it) ed un giorno prima al Comando di Polizia Municipale (e-mail: poliziamunicipale@comune.piacenza.it).
- 2) Effettuare sopralluogo cinque giorni prima del transito.
- 3) I transiti dovranno essere compresi fra i seguenti range di orario: dalle ore 19,00 alle ore 06,00. Eventuale deroga alla suddetta fascia di orario dovrà essere richiesta all'U.O. Mobilità, specificando tragitto ed orario.

Comune di CASTEL SAN GIOVANNI:

- 1. Nelle tratte stradali interessate dal transito del trasporto eccezionale sono presenti impianti di segnaletica stradale verticale sopra carreggiata di altezza inferiore o circa uguale a 6,00 m e precisamente:
 - A) via E. Piacentina - Da disinnesto S.P. n. 10R Padana Inferiore fino ad innesto via F.lli Bandiera:
 - 1. n. 1 segnale inizio/fine centro abitato Figg. 273, 274 (formato 350 cm * 150 cm) installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata alla progressiva km 170 + 000 circa della S.P. n. 10 R Padana inferiore;
 - 2. n. 1 segnale luminoso attraversamento pedonale Fig. 303 Reg. CdS (formato 90 cm * 90 cm), installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata all'intersezione con via Don Mazzocchi;
 - 3. n. 1 segnale luminoso attraversamento pedonale Fig. 303 Reg. CdS (formato 90 cm * 90 cm), installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata all'intersezione con via Cellini;
 - B) via F.lli Bandiera - Da disinnesto di via E. Piacentina fino ad Innesto S.P. n.10R Padana Inferiore:
 - 1. n. 2 lanterne semaforiche installate su n. 2 portali e poste circa in corrispondenza dell'asse della corsia in via F.lli Bandiera all'intersezione con vie Cabrini/Bottarone;
 - C) via E. Pavese- Da disinnesto via F.lli Bandiera fino ad innesto S.P. n.10R Padana Inferiore:
 - 1. n. 1 segnale luminoso attraversamento pedonale Fig. 303 Reg. CdS (formato 90 cm * 90 cm), installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata all'intersezione con via Fellegara;
 - 2. n. 1 segnale luminoso attraversamento pedonale Fig. 303 Reg. CdS (formato 90 cm * 90 cm), installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata all'intersezione con vie Buonarroti/Alighieri;
 - 3. n. 1 segnale luminoso attraversamento pedonale Fig. 303 Reg. CdS (formato 90 cm * 90 cm), installato su portale

e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata all'intersezione con vie Ferraris/S. Bernardino;
4. n. 1 segnale inizio/fine centro abitato Figg. 273, 274 (formato 350 cm * 150 cm) installato su portale e posto circa in corrispondenza dell'asse della carreggiata alla progressiva km 167 + 299 circa della S.P. n. 10 R Padana inferiore. Nel caso sia necessaria la rimozione dei segnali verticali di cui sopra o di altri segnali laterali posizionati lungo le tratte interessate dal transito dei trasporto eccezionale gli stessi dovranno essere ripristinati, immediatamente dopo il transito del convoglio, a regola d'arte da Ditta specializzata del Settore che dovrà stessa produrre certificazione, a firma del legale rappresentante della Ditta medesima, attestante il corretto montaggio ed in particolare che i lavori sono stati correttamente e regolarmente eseguiti nel rispetto delle vigenti normative in materia, comprese quelle in tema di sicurezza del lavoro, ed in particolare nel rispetto delle norme stabilite dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i., e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i., nonché dai decreti e dalle normative ministeriali in materia.

2. In ogni caso il titolare dell'autorizzazione dovrà riparare gli eventuali danni ascrivibili alle attività inerenti il transito del trasporto eccezionale assumendo ogni responsabilità e sollevando e mantenendo indenne il Comune di Castel San Giovanni, per i casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza delle attività medesime.

3. Limitazioni e prescrizioni variabili in relazione alle dimensioni di ingombro (Comando Polizia Municipale):

a) per larghezza fino a m 3,00 con complesso di lunghezza non superiore a m 25,00

SENZA SCORTA;

b) per larghezza superiore a m 3,00 con complesso di lunghezza superiore a m 25,00

CON SCORTA TECNICA.

4. Al fine della tutela delle infrastrutture stradali e della sicurezza della circolazione, ivi compresi i controlli su strada di competenza degli organi di polizia stradale:

a) dovranno essere comunicate con congruo anticipo (almeno 3 giorni) la data e l'ora di transito oppure, nel caso sia prescritta la scorta ovvero si eccedano i limiti previsti dall'art. 62 del Nuovo Codice della Strada, dovrà essere trasmessa con congruo anticipo (almeno 3 giorni) la comunicazione di transito, di cui all'art. 16, c. 1 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada e del punto 1) delle Precisazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 3756 del 27.07.2015 in merito alla Direttiva prot. n. 4214 del 10.09.2014, contenente la data e l'ora di transito e la conferma esplicita di aver nuovamente accertato la percorribilità dell'intero percorso, ai sensi dell'art. 14, c. 8 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada: in entrambi i casi nella comunicazione dovranno essere indica

Comune di PIACENZA:

1) Comunicare data e ora del transito, cinque giorni prima all' U.O. Mobilità (e-mail: uomobilita@comune.piacenza.it) ed un giorno prima al Comando di Polizia Municipale (e-mail: poliziamunicipale@comune.piacenza.it).

2) Effettuare sopralluogo cinque giorni prima del transito.

3) I TRASPORTI ECCEZIONALI, SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIACENZA, NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATI NELLE SEGUENTI FASCE ORARIE: DALLE ORE 07:00 ALLE ORE 08:30 DALLE ORE 12:30 ALLE ORE 13:30 DALLE ORE 17:00 ALLE ORE 18:30. NELLE STRADE GRAVATE DA PARTICOLARI SITUAZIONI VIABILISTICHE, VERRANNO VALUTATE LE SINGOLE RICHIESTE DI DEROGA A TALI PRESCRIZIONI, CONDIZIONANDO I TRANSITI, SE NECESSARIO, A FASCE DI ORARIO NOTTURNE.

PASSAGGI A LIVELLO, SINGOLE E MULTIPLE:

LA VALIDITA' DELLA PRESENTE E' SUBORDINATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI "RFI-DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE MILANO" QUALORA IL VEICOLO O TRASPORTO ECCEZIONALE ABBA ANCHE UNA SOLA DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

LUNGHEZZA SUPERIORE A MT. 25,00

LARGHEZZA SUPERIORE A MT. 3,00

ALTEZZA SUPERIORE A MT. 4,30

ALTEZZA DAL SUOLO INFERIORE A CM. 60,00

E INTERFERISCA CON I PASSAGGI A LIVELLO RICADENTI NELLA COMPETENZA DI "RFI-DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE MILANO", SENZA DISTINZIONE ALCUNA TRA LINEE ELETTRIFICATE E NON.

Avverso il presente provvedimento è esperibile **ricorso al competente TAR regionale** nel termine di **60 gg**, o in alternativa ricorso straordinario al **Capo di Stato** nel termine di **120 gg**, entrambi decorrenti dalla data comunicazione dell'atto.

MODENA 13/11/2020 12:26

**IL FUNZIONARIO P.O.
Pacchioni Maria Teresa**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 "CAD"

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce **copia analogica** sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. L'originale di questo documento è consultabile all'indirizzo:

https://teonline.regione.emilia-romagna.it/WAMswf40/TRASPORTI_ECCEZIONALI/StampaTE.aspx?PK_Pratica=105769&PK_TipoDocumento=6&stampa=PraticaDocumento



Il retro di questa pagina è annullato e non utilizzato (bianco)